

## Seconda uscita per il folto gruppo di ragazzi

**“Come sempre si sono distinti per la loro tenacia, diligenza ed energia”**

BALLABIO - Seconda uscita, domenica scorsa, per il gruppo di **Alpinismo Giovanile** del **Cai di Ballabio**. Partenza da **Carenno** con tappa finale al **sacrario** in vetta al **Monte Tesoro**. Il percorso di salita ha visto il passaggio dall'**oratorio San Domenico**, conosciuto anche come “la chiesina dei morti” perché al suo interno si trova un particolarissimo ciclo di affreschi raffiguranti teschi e scheletri che rendono la chiesina un luogo carico di suggestione e di mistero. La chiesetta è stata costruita nel secondo decennio del '700 in memoria delle vittime della cosiddetta “**peste manzoniana**” di quasi un secolo prima (1630), forse su un luogo di culto preesistente.



Si è proseguito per la frazione di **Boccio**, passando dall'**ex Grande Albergo del Pertus**, dal **laghetto di Forcella Alta** per arrivare in vetta del Monte Tesoro. Rientro a laghetto e discesa a Carenno passando dalla chiesetta di Forcella Bassa. “L’ottima è limpida giornata ci ha permesso di godere della vista impagabile che spazia dalla Brianza con i suoi laghi,

alla vetta del Monte Rosa, al Pizzo Tre Signori, alla Val Imagna e San Martino - ha detto il presidente **Marco Anemoli** -. Una sessantina i partecipanti e accompagnatori a cui vanno i ringraziamenti. Come sempre i bambini e ragazzi si sono distinti per la loro tenacia, compostezza e diligenza e soprattutto per avere sempre grandi scorte di energia. Un arrivederci alla prossima uscita”.

